

Sabato il convegno pastorale

Ultimi giorni per iscriversi (attraverso il form all'indirizzo www.diocesidicremona.it/convegno24) al convegno pastorale diocesano che sabato in Seminario, a Cremona, coinvolgerà sacerdoti e diaconi, religiose e religiosi, laici impegnati nei vari campi della pastorale così come negli organismi di partecipazione diocesani e parrocchiali o nella vita delle aggregazioni ecclesiali. L'appuntamento è a partire dalle ore 9 nel salone Bonomelli dove, dopo la preghiera e il saluto del vescovo Antonio Napolioni, interverrà il vescovo di Asti, Marco Prastaro. Nato a Pisa nel 1962, ordinato sacerdote nel 1988 in diocesi di Torino, dal 1999 ha fatto esperienza come *fidei donum* in Kenya, diventando nel 2007 vicario generale della diocesi di Maralal (Kenya). Rientrato a Torino nell'ottobre del 2011 ha ricoperto diversi incarichi in Curia, sino all'annuncio della sua nomina a vescovo della diocesi di Asti il 16 agosto 2018. Monsignor Prastaro, con uno sguardo già rivolto al Giubileo, aiuterà a introdurre il tema dell'anno pastorale, «Pellegrini di speranza». Nel pomeriggio i lavori proseguiranno a gruppi seguendo tre «sentieri»: l'amicizia... che inverte la comunione; la bellezza... che apre al mistero; la fragilità... che invoca la carità. La conclusione con il Vespri in chiesa alle 16.30.

Proseguono gli ingressi dei parroci nelle zone

Proseguono gli insediamenti dei parroci nominati lo scorso giugno e i cui ingressi avvengono con la celebrazione presieduta dal vescovo Antonio Napolioni. Ieri altri due ingressi. Alle 16 Cremona, nella frazione di Pienengo, è stato accolto don Stefano Lazzari, cui è stata affidata la comunità di San Bartolomeo apostolo oltre a quella di Sant'Antonio Maria Zaccaria (accanto al Seminario) che già guidava dal 2018; nell'occasione don Giovanni Nava ha inaugurato il proprio incarico di collaboratore per entrambe le parrocchie. Alle 18.30, invece, a Sesto Cremonese sono stati accolti il parroco don Cristiano Labadini e il collaboratore don Cesare Castelli, entrambi a servizio anche delle parrocchie di Casanova del Morbasco e Cortetano (di cui Labadini è parroco dal 2018). Questa mattina alle 10.30 a Calcio l'ingresso di don Angelo Piccinelli. Sabato prossimo alle 18.30 al Boschetto l'insediamento di don Paolo Arienti; domenica quelli di don Fabio Santambrogio (alle 10.30 a Pandino), don Gabriele Battaini (alle 16 a Pozzaglio) e don Gian Angelo Storari (alle 18.30 a Pizzighettone).



L'affidamento a Maria caratterizzerà il pellegrinaggio

CARAVAGGIO

Oggi il pellegrinaggio diocesano

Tra i momenti che tradizionalmente segnano l'avvio dell'anno pastorale c'è il pellegrinaggio diocesano a Caravaggio, per affidare a santa Maria del Fonte il cammino che la Chiesa cremonese sta per intraprendere. L'appuntamento è oggi, come consueto nella quarta domenica di settembre, a partire dalle ore 15 nel giardino del Crocifisso, di fronte alla facciata principale della basilica, dove alle 15.15 inizierà la preghiera del Rosario. Al termine, dopo il canto delle litanie, il vescovo e i sacerdoti si recheranno davanti all'immagine di Maria per l'atto di affidamento. Seguirà alle 16, sempre negli spazi esterni del santuario, la Messa, che sarà trasmessa in diretta in televisiva su CR1 (canale 19) e in streaming sui canali web e social della Diocesi. L'invito è esteso a tutte le componenti della Chiesa locale: sacerdoti, diaconi, religiose e religiosi, comunità parrocchiali, movimenti ecclesiali, gruppi associativi e tutti i laici, che potranno partecipare senza necessità di iscrizione o anche senza aderire a proposte organizzate.

L'inaugurazione a Gerre Borghi

La struttura è stata messa a disposizione dalla Fondazione delle sorelle Azzolini che l'ha affidata alla cooperativa Eco Company

Apri «La Cascinetta» la solitudine resta fuori

Appartamenti e laboratori dove giovani con fragilità possono trovare nuove strade verso l'autonomia

DI LUCA MARCA

È stata inaugurata lo scorso 13 settembre a Gerre Borghi, piccola località nel Comune di Cremona, «La Cascinetta», un complesso sociale di appartamenti e laboratori che mira a offrire una risposta alla domanda di autonomia, nel lavoro e nell'abitazione, dei giovani con fragilità. Presente all'inaugurazione il vescovo Antonio Napolioni, che davanti ai numerosi partecipanti ha ricordato che «Cremona brilla per le forme di attenzione ai ragazzi in difficoltà, ma serve che ognuno faccia la sua parte». E ancora: «Contemplo l'opera dello Spirito che si incarna, e che si serve di comunità che effettivamente accompagnano le famiglie dove la solitudine è la grande maledizione». La Cascinetta, già da qualche tempo in attività, nasce da un progetto della Fondazione Franca e Giuliana Azzolini. Le due sorelle, nell'ottobre del 2019, hanno creato la fondazione con lo scopo proprio di promuovere il miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità. Oggi questo obiettivo trova la sua concretizzazione: il complesso di appartamenti comprende sei spazi abitativi (quattro dei quali già abitati), formati da quattro monolocali e due bilocali posti tra il primo e il secondo piano dell'edificio. Al pian terreno, invece, sono presenti gli uffici e i laboratori di cucina dove i residenti e non solo possono lavorare e mettere



Un momento della cerimonia di inaugurazione de «La Cascinetta» a Gerre Borghi, alle porte della città di Cremona

in gioco le proprie potenzialità. La Fondazione, dopo aver acquistato il cascinale, l'ha ristrutturato per poi darlo in gestione, a titolo gratuito, ad Eco-Company Soc. Coop. Sociale di don Alberto Mangili, che dal 2002 a Cascina Moreni si occupa proprio dell'accompagnamento al lavoro dei ragazzi con fragilità e disabilità. «Abbiamo sempre avuto la passione di aiutare e di educare — raccontano le sorelle Azzolini — Avevamo il desiderio di far qualcosa per qualcuno, e grazie ai ragazzi di Eco-Company adesso abbiamo fatto qualcosa di importante. Davanti ai bisogni non bisogna fermarsi mai». Un grande contributo per la realizzazione del progetto è arrivato

anche da Fondazione Cariplo, che con il suo operato filantropico ha reso possibile il sogno delle sorelle Azzolini. Franco Verdi, rappresentante per la Provincia di Cremona di Fondazione Cariplo, ha ricordato che «diamo un servizio affinché la comunità cresca, perché sia fatta relazione. La nostra non è filantropia dall'alto al basso, ma è la filantropia del basso che cresce, con empatia, generosità e riconoscenza». A concludere l'inaugurazione sono arrivati anche i saluti e i complimenti del ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli, che ringraziando chi ha reso possibile quest'opera ha sottolineato «serve il contributo di tutti, camminare insieme per rendere concreto il potenziale di ogni persona».

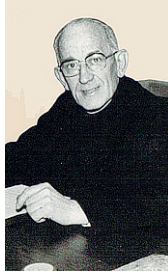
LA STORIA

Nel ricordo di papà Ottorino

Franca e Giuliana Azzolini hanno abitato a lungo accanto al civico 7 di via Gerre Borghi e in quel cortile hanno trascorso l'infanzia. Papà Ottorino ha sempre desiderato acquistare la cascina; lo hanno fatto loro: ma non per se stesse, ma per quei «ragazzi» che hanno bisogno di essere accompagnati verso l'autonomia attraverso un percorso di autentica inclusione sociale. L'intervento di riqualificazione ha coinvolto l'intera famiglia Azzolini, che ha messo a disposizione competenze (dagli studi in architettura alle abilità manuali), tempo, impegno e, soprattutto, tanta passione. È stato acquistato anche l'appezzamento attiguo alla cascina per proseguire il percorso all'autonomia dei ragazzi anche attraverso attività di ortoterapia da completare poi negli spazi della Cascinetta con esperienze culinarie.

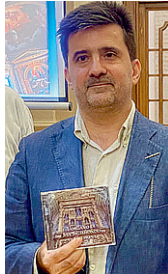
NOTIZIE IN BREVE

anniversario. Serata per commemorare monsignor Franco Voltini



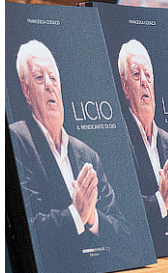
Ieri pomeriggio a Cremona, nella chiesa di San Sigismondo, dove fu parroco dal 1959 al 1976, è stato ricordato, nel 30° della morte, monsignor Pierfranco Voltini (*in foto*), vicario generale della Diocesi di Cremona dal 1982 al 1994. Voltini, fine conoscitore e insegnante di storia dell'arte, già aveva ipotizzato il desiderio di realizzare uno spazio espositivo dove raccogliere i tesori provenienti dall'intero territorio diocesano, iniziando il percorso che avrebbe portato all'attuale Museo diocesano, una cui tappa fondamentale delle genealogie fu rappresentata, nel giugno 1992, dalla visita di Papa Giovanni Paolo II, con la mostra allestita per l'occasione a Palazzo vescovile. L'incontro, promosso dalla Società Storica Cremonese, ha visto intervenire don Andrea Foglia e lo storico dell'arte Valerio Guazzoni.

musica. L'organo di San Sigismondo nel cd di Paolo Bottini



Una storia che dal 1567 arriva fino ai giorni nostri. Si tratta dell'organo della chiesa di San Sigismondo, a Cremona. Una storia che attraversa i secoli arriva sino ad oggi anche in forma di cd, con una raccolta interpretata dal maestro Paolo Bottini (*in foto*), musicista, musicologo e divulgatore musicale. 20 brani squisitamente cremonesi, da Giuseppe Denti ad Amilcare Ponchielli, passando da Corradini fino alle sonorità di Monteverdi, mostrando l'evoluzione dell'organo Mainieri/Acerbis, che negli anni è stato migliorato ed arricchito di tonalità e potenzialità musicale grazie agli interventi di restauro e ricostruzione. La presentazione dell'album lo scorso 12 settembre alla Biblioteca statale di Cremona con gli interventi di Bottini, del l'ituaio Marcello Villa, titolare di *My Cremona* (editore del cd), e dell'organista titolare di San Sigismondo Antonio Disingrini.

biografia. L'Africa e Licio D'Avossa «mendicante» di bene



Un libro per riepilogare un'esistenza ricca di esperienze e relazioni, all'insegna del servizio al prossimo e degli ultimi. Un «mendicante» di bene: così è stato definito Licio D'Avossa, il presidente dell'associazione Cremona per Kenya, per il suo assiduo impegno sociale e civile nel corso della sua vita. Da qui il titolo della sua autobiografia *Licio. Mendicante di Dio* (edizioni *Cremona Produce*) scritta a quattro mani insieme a Francesca Codazzi e presentata lo scorso 13 settembre nell'auditorium delle AdC di Cremona alla presenza del presidente provinciale Bruno Tagliati, del vescovo emerito di Cremona Dante Lafranconi e dell'ex parlamentare Marco Pezzoni. Il testo esplora e racconta le dimensioni personali ed esistenziali di D'Avossa fino all'impegno nella cooperazione internazionale in Africa.



L'ingresso della sede di Crema

Ammessi gli uditori ai corsi accademici dell'Issr

Sarà possibile seguire anche online le lezioni dell'Istituto superiore di Scienze religiose «Sant'Agostino» per un approfondimento personale e senza obbligo di esami

L'inizio di un nuovo anno pastorale e scolastico è tempo anche di ripresa anche per l'Istituto superiore di Scienze religiose Sant'Agostino, a servizio delle diocesi di Cremona, Crema, Lodi, Pavia e Vigevano. L'offerta formativa per il nuovo anno accademico prevede per chiunque la possibilità di seguire i corsi come udi-

tor, sia in presenza che online. L'Issr Sant'Agostino, ente riconosciuto dalla Santa Sede e collegato alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano, si apre dunque anche a coloro che desiderano perfezionare alcune competenze e ampliare le proprie conoscenze pur senza la necessità di sostenere esami al termine del percorso. «Sono in aumento le persone — spiega don Antonio Facchinetti, direttore dell'Issr Sant'Agostino — che si sentono interpellate a irrobustire la propria preparazione di base per meglio servire le comunità cristiane di appartenenza. Quest'anno l'Istituto si apre a qualsiasi persona che desidera liberamente fruire online delle proposte formative accademiche, senza muoversi da casa e compiere viaggi. In questi ca-

si, mancando però la presenza, per la Facoltà Teologica FTIS di Milano e per il Dicastero della Cultura e dell'Educazione Cattolica di Roma, non è possibile sostenere i corrispettivi esami al fine di conseguire il titolo accademico». La frequenza regolare rimane il requisito necessario per essere studenti ordinari e partecipare alle sessioni. «È bello poi sapere che frequentano l'Istituto — continua il sacerdote cremonese — coloro che desiderano semplicemente ampliare il patrimonio di conoscenze culturali e religiose, magari approfittando del fatto che si contraggono gli impegni in famiglia per i figli ormai grandi, la professione bene avviata non richiede più dedizione assoluta, gli interessi di esplorazione del sapere interdi-

sciplinare si dilatano». I corsi, che si terranno nel Seminario Vescovile di Lodi e nei poli accademici di Pavia e Cremona, saranno improntati alla preparazione degli insegnanti di religione cattolica, all'aggiornamento teologico e culturale per laici, religiosi e sacerdoti e alla preparazione dei candidati ai ministeri e ai servizi ecclesiali. Per quest'anno l'offerta formativa prevede il Baccalaureato in Scienze Religiose (Laurea Triennale) pari a 1260 ore di lezione, e la Licenza in Scienze Religiose (Laurea Magistrale), per un totale di 840 ore di lezione. È possibile iscriversi come studente ordinario (in possesso di titolo di studio valido per l'università, frequentando tutti i corsi sostenendo i relativi esami), come studente straordinario (per frequentare i cor-

si e sostenere i relativi esami, senza conseguire i gradi accademici, non in possesso di titolo di studio valido) o come uditore (frequentando in presenza fino a quattro corsi e con la possibilità di sostenere i relativi esami, se in possesso di titolo di studio valido) e infine come uditore ospite (partecipando anche online e senza esami). L'anno accademico inizia a fine settembre e termina a fine maggio. Le lezioni prevedono 13 ore settimanali e si svolgono nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16.45 alle 19.45 e il sabato dalle 9 alle 13. Per costi, iscrizioni e inizio dei corsi gli interessati sono invitati a seguire il sito online in costante aggiornamento (www.issrsantagostino.it) o contattare la segreteria dell'Istituto.

Jacopo Orlo